SOMMARIO

PARTE SECONDA LEGGI E DECRETI

ANNO 1976

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 luglio 1976, n. 752

Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego (pubblicato nella G. U. della Repubblica 15 novembre 1976, n. 304) pag. 3

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
12 agosto 1976, n. 667

Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di scuola materna nella provincia di Trento (pubblicato nella G.U. della Repubblica 28 settembre 1976, n. 258) . . . pag. 21

PARTE SECONDA LEGGI E DECRETI

ANNO 1976

COMUNICATO

Il presente numero contiene le norme di attuazione dello Statuto di autonomia emanate nell'anno 1976.

Il testo in lingua tedesca è stato redatto - tenendo conto della terminologia usata nella traduzione dello Statuto speciale - in collaborazione tra l'Ufficio traduzioni della Regione e l'apposita commissione regionale per l'individuazione della terminologia tedesca.

Le norme di attuazione del 1973, 1974 e 1975 sono state pubblicate nel Bollettino Ufficiale del 29 settembre 1979, n. 49 - numero straordinario -, nel supplemento ordinario al Bollettino Ufficiale del 18 dicembre 1979, n. 62 e nel supplemento ordinario al Bollettino Ufficiale dell'11 marzo 1980, n. 13.

Le tabelle allegate al decreto del 26 luglio 1976, n. 752 verranno pubblicate in seguito in forma unificata con quelle degli anni 1977 e 1978.

INHALTSVERZEICHNIS

ZWEITER TEIL GESETZE UND DEKRETE

JAHR 1976

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REPUBLIK
vom 26. Juli 1976, Nr. 752

Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol auf dem Sachgebiet des Proporztes in den staatlichen Ämtern in der Provinz Bozen und der Kenntnis der beiden Sprachen im öffentlichen Dienst (Kundgemacht im Gesetzblatt der Republik vom 15. November 1976, Nr. 304) . . . Seite 3

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REPUBLIK
vom 12. August 1976, Nr. 667

Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol auf dem Sachgebiet der Kindergärten in der Provinz Trient (Kundgemacht im Gesetzblatt der Republik vom 28. September 1976, Nr. 258) Seite 21

ZWEITER TEIL GESETZE UND DEKRETE

JAHR 1976

MITTEILUNG

Diese Nummer enthält die im Jahre 1976 erlassenen Durchführungsbestimmungen zum Autonomiestatut.

Der Text in deutscher Sprache wurde unter Berücksichtigung der in der Übersetzung des Sonderstatutes verwendeten Terminologie vom Übersetzungsbüro der Region und dem Regionalbeirat zur Erarbeitung der deutschen Terminologie verfaßt.

Die Durchführungsbestimmungen von 1973, 1974 und 1975 wurden im Amtsblatt vom 29. September 1979, Nr. 49 - Sondernummer -, im ordentlichen Beiblatt zum Amtsblatt vom 18. Dezember 1979, Nr. 62 und im ordentlichen Beiblatt zum Amtsblatt vom 11. März 1980, Nr. 13 veröffentlicht.

Die dem Dekret vom 26. Juli 1976, Nr. 752 beigelegten Tabellen werden später in vereinheitlichter Form mit den Tabellen von Jahren 1977 und 1978 veröffentlicht.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 luglio 1976, n. 752

Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego (pubblicato nella G. U. della Repubblica 15 novembre 1976, n. 304)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Visti gli articoli 89, 100 e 107, comma primo, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, che approva il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;

Sentita la commissione paritetica per le norme di attuazione prevista dall'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per l'interno, per la grazia e giustizia, per le finanze, per il tesoro, per i lavori pubblici, per l'agricoltura e le foreste, per i trasporti, per le poste e le telecomunicazioni, per l'industria, il commercio e l'artigianato, per il lavoro e la previdenza sociale, per la sanità e per i beni culturali e ambientali;

D e c r e t a :

Titolo I

Art. 1

La conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca, adeguata alle esigenze del buon andamento del servizio, costituisce requisito per le assunzioni comunque strutturate e denominate ad impieghi nelle amministrazioni dello Stato, comprese quelle con ordinamento autonomo, e degli enti pubblici in provincia di Bolzano.

Il requisito di cui al comma precedente è richiesto altresì per il personale delle amministrazioni di cui al secondo comma dell'art. 89 dello statuto di autonomia nonché degli uffici giudiziari e degli organi ed uffici della pubblica amministrazione con competenza regionale aventi sede in provincia di Trento e, limitatamente ai contingenti determinati con decreto del commissario del Governo per la pro-

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REPUBLIK
vom 26. Juli 1976, Nr. 752

Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol auf dem Sachgebiet des Proporztes in den staatlichen Ämtern in der Provinz Bozen und der Kenntnis der beiden Sprachen im öffentlichen Dienst (Kundgemacht im Gesetzblatt der Republik vom 15. November 1976, Nr. 304)

DER PRÄSIDENT DER REPUBLIK

v e r f ü g t

auf Grund des Art. 87 Abs. 5 der Verfassung;
auf Grund der Art. 89, 100 und 107 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670, mit dem der vereinheitlichte Text der das Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffenden Verfassungsgesetze genehmigt wurde;

nach Anhören der im Art. 107 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 vorgesehenen paritätischen Kommission für die Durchführungsbestimmungen;

nach Anhören des Ministerrates;

auf Vorschlag des Präsidenten des Ministerrates im Einvernehmen mit dem Innenminister, dem Justizminister, dem Finanzminister, dem Schatzminister, dem Minister für öffentliche Arbeiten, dem Minister für Land- und Forstwirtschaft, dem Minister für Transportwesen, dem Minister für Post- und Fernmeldewesen, dem Minister für Industrie, Handel und Handwerk, dem Minister für Arbeit und Sozialfürsorge, dem Gesundheitsminister und dem Minister für Kulturgüter und Umweltschutz;

I. Abschnitt

Art. 1

Die den Erfordernissen der einwandfreien Dienstabwicklung angemessene Kenntnis der italienischen und der deutschen Sprache ist Voraussetzung für wie immer geartete und benannte Aufnahmen in den Dienst der staatlichen Verwaltungen einschließlich jener mit autonomer Ordnung und der öffentlichen Körperschaften und Anstalten in der Provinz Bozen.

Die Voraussetzung nach dem vorstehenden Absatz gilt ebenso für die Bediensteten der Verwaltungen nach Art. 89 Abs. 2 des Autonomiestatutes sowie der Gerichte und der Organe und Ämter der öffentlichen Verwaltung mit regionaler Zuständigkeit und dem Sitz in der Provinz Trient und, beschränkt auf die mit Dekret des Regierungskommis-

vincia di Trento d'intesa con i presidenti della giunta regionale del Trentino-Alto Adige e della giunta provinciale di Bolzano, nella misura necessaria per assicurare il buon andamento del servizio anche in lingua tedesca.

Art. 2

Per provvedere alle esigenze di cui al precedente articolo le amministrazioni menzionate al secondo comma dell'articolo stesso e gli enti pubblici non locali in provincia di Bolzano ai quali non si applica il criterio di cui al terzo comma dell'art. 89 dello statuto di autonomia, per la copertura dei posti vacanti, nei concorsi o nelle assunzioni comunque strutturate o denominate, devono riservare una aliquota di posti per candidati in possesso dell'attestato di cui all'art. 4.

I vincitori di concorsi ai posti riservati di cui al comma precedente vengono assegnati, come prima sede di servizio, ad uffici della provincia di Bolzano o che comunque abbiano competenza su detta provincia.

Il detto personale non può essere trasferito se non abbia prestato almeno dieci anni di effettivo servizio negli uffici di cui al comma precedente.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri vigila sul rispetto delle norme di cui sopra.

Art. 3

L'accertamento della conoscenza delle lingue italiana e tedesca è affidata ad una o più commissioni nominate, d'intesa con la provincia, con decreto del Commissario del Governo.

Le commissioni, nominate per un triennio, sono composte di quattro membri effettivi e di due supplenti, scelti per metà tra i cittadini di madre lingua italiana e per metà fra i cittadini di madre lingua tedesca della provincia di Bolzano.

Un impiegato della carriera di concetto dell'amministrazione dello Stato o dell'amministrazione provinciale di Bolzano svolge le funzioni di segretario.

Tutti i commissari ed il segretario devono avere piena conoscenza delle lingue italiana e tedesca.

L'elenco dei candidati che hanno superato l'esame deve essere trasmesso al commissario del Governo ed alla provincia di Bolzano.

särs für die Provinz Trient im Einvernehmen mit den Präsidenten des Regionalausschusses von Trentino-Südtirol und des Landesausschusses Bozen festgesetzten Kontingente, in dem Ausmaß, das notwendig ist, um die einwandfreie Dienstabwicklung auch in deutscher Sprache zu gewährleisten.

Art. 2

Um den Erfordernissen nach dem vorstehenden Artikel gerecht zu werden, müssen die im Abs. 2 desselben Artikels erwähnten Verwaltungen und die nicht örtlichen öffentlichen Körperschaften und Anstalten in der Provinz Bozen, auf die der Grundsatz nach Art. 89 Abs. 3 des Autonomiestatutes nicht angewandt wird, für die Besetzung der freien Stellen in den Wettbewerben oder wie immer gearteten oder benannten Aufnahmen einen Anteil an Stellen den Bewerbern vorbehalten, die die Bescheinigung nach Art. 4 besitzen.

Die Gewinner in Wettbewerben um die vorbehaltenen Stellen nach dem vorstehenden Absatz werden als erstem Dienstsitz Ämtern der Provinz Bozen oder Ämtern, die in irgend einer Hinsicht für diese Provinz zuständig sind, zugeteilt.

Diese Bediensteten dürfen nicht versetzt werden, wenn sie nicht mindestens zehn Jahre tatsächlich in den Ämtern nach dem vorstehenden Absatz Dienst geleistet haben.

Das Präsidium des Ministerrates überwacht die Einhaltung der obigen Vorschriften.

Art. 3

Mit der Feststellung der Kenntnis der italienischen und der deutschen Sprache werden eine oder mehrere mit Dekret des Regierungskommissärs im Einvernehmen mit der Provinz ernannte Kommissionen betraut.

Die Kommissionen werden für drei Jahre bestellt und bestehen aus vier wirklichen Mitgliedern und zwei Ersatzmitgliedern, die zur Hälfte aus den Bürgern italienischer Muttersprache und zur Hälfte aus den Bürgern deutscher Muttersprache der Provinz Bozen ausgewählt werden.

Ein Beamter der gehobenen Laufbahn der Staatsverwaltung oder der Landesverwaltung von Südtirol übt das Amt des Schriftführers aus.

Alle Kommissionsmitglieder und der Schriftführer müssen die italienische und die deutsche Sprache vollkommen beherrschen.

Das Verzeichnis der Bewerber, die die Prüfung bestanden haben, muß dem Regierungskommissär und der Provinz Bozen übermittelt werden.

Art. 4

Le commissioni sono presiedute da un commissario appartenente al gruppo linguistico diverso da quello cui appartiene l'esaminando. I due commissari che svolgono le funzioni di presidente sono indicati nel decreto di cui al precedente art. 3.

Per superare l'esame il candidato deve ottenere la maggioranza dei voti dei componenti della commissione.

Le commissioni rilasciano attestati di conoscenza delle due lingue, riferite alle varie carriere.

La destinazione ad una funzione pertinente ad una carriera superiore comunque denominata è subordinata al possesso dell'attestato di conoscenza delle due lingue corrispondente alla suddetta carriera.

Gli attestati hanno la validità di sei anni.

Art. 5

Le prove di esame sono distinte per carriere.

D'intesa tra Commissario del Governo e Provincia verranno periodicamente concordati i criteri per la valutazione della conoscenza delle due lingue onde assicurare il buon andamento del servizio e corrispondere sempre meglio alle esigenze delle popolazioni.

Tali criteri devono essere pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per le carriere direttiva, di concetto ed esecutiva l'esame consiste in due prove scritte ed una orale. Le prove scritte consistono in traduzioni scritte di testi originali di difficoltà equivalente delle due lingue nell'altra lingua. Per esse il candidato può consultare un dizionario della lingua italiana ed uno della lingua tedesca. La prova orale consiste in una conversazione di difficoltà equivalente nelle due lingue. Per il personale della carriera ausiliaria ed equiparata e per gli operai l'esame consiste in una traduzione orale ed in una conversazione ai sensi dei primi due commi.

Art. 6

Con decreto del Commissario del Governo, previa intesa con la Provincia, vengono annualmente stabilite la sede e le date delle prove di esame ripartite su quattro sessioni annuali.

Art. 4

In den Kommissionen führt ein Kommissionsmitglied den Vorsitz, das der anderen Sprachgruppe als der des Prüflings angehört. Die zwei Kommissionsmitglieder, die das Amt des Vorsitzenden ausüben, werden in dem Dekret nach dem vorstehenden Art. 3 angegeben.

Um die Prüfung zu bestehen, muß der Bewerber die Stimmenmehrheit der Kommissionsmitglieder erlangen.

Die Kommissionen stellen Bescheinigungen über die Kenntnis der beiden Sprachen, bezogen auf die verschiedenen Laufbahnen, aus.

Die Betrauung mit Amtsbefugnissen einer wie immer benannten übergeordneten Laufbahn erfordert den Besitz der Bescheinigung über die dieser Laufbahn entsprechende Kenntnis der beiden Sprachen. Die Bescheinigungen gelten sechs Jahre.

Art. 5

Die Prüfungsaufgaben sind je nach Laufbahn verschieden.

Einvernehmlich zwischen dem Regierungskommissär und der Provinz werden in regelmäßigen Zeitabständen die Kriterien für die Beurteilung der Kenntnis der beiden Sprachen vereinbart, damit die einwandfreie Dienstabwicklung gewährleistet und den Erfordernissen der Bevölkerung immer besser entsprochen wird.

Diese Kriterien müssen im Amtsblatt der Region veröffentlicht werden.

Für die höhere, die gehobene und die mittlere Laufbahn besteht die Prüfung aus zwei schriftlichen Arbeiten und einer mündlichen Prüfung. Die schriftlichen Arbeiten bestehen aus schriftlichen Übersetzungen von Originaltexten gleichen Schwierigkeitsgrades aus beiden Sprachen in die jeweils andere Sprache. Der Bewerber kann dabei ein Wörterbuch der italienischen Sprache und eines der deutschen Sprache benutzen.

Die mündliche Prüfung besteht aus einem Gespräch gleichen Schwierigkeitsgrades in beiden Sprachen. Für die Bediensteten der einfachen Laufbahn und gleichgestellter Laufbahnen sowie für die Arbeiter besteht die Prüfung aus einer mündlichen Übersetzung und einem Gespräch im Sinne der ersten zwei Absätze.

Art. 6

Mit Dekret des Regierungskommissärs werden nach Herstellung des Einverständnisses mit der Provinz jährlich Prüfungsort und Prüfungstermine, aufgeteilt auf vier Sessionen je Jahr, festgesetzt.

Ai componenti delle commissioni d'esame di cui sopra è corrisposto il compenso previsto per le commissioni d'esame della Provincia che verrà liquidato dalla Provincia stessa, salvo rimborso da parte dello Stato di una quota pari alla metà della spesa.

Al personale in servizio presso una pubblica amministrazione spetta, se ammesso a sottoporsi all'esame di cui al presente titolo, il congedo straordinario per esami e il trattamento economico di missione.

Art. 7

Al fine di favorire il pieno possesso della lingua italiana e di quella tedesca vengono istituiti d'intesa tra Commissario del Governo e Provincia corsi di addestramento linguistico per i dipendenti delle amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici, in servizio in provincia di Bolzano e in quella di Trento in uffici aventi competenza regionale.

Le spese fanno carico per metà alla Provincia di Bolzano e per metà alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Le amministrazioni dello Stato e degli altri enti pubblici possono altresì nell'interesse del servizio far partecipare i propri dipendenti che abbiano frequentato con profitto i corsi di addestramento di cui al primo comma o che si siano distinti nell'esercizio della bilinguità a corsi di perfezionamento generali o specializzati in Italia o all'estero.

Alla fine dei corsi di addestramento e di perfezionamento deve essere previsto un esame per verificare l'effettivo profitto conseguito.

Titolo II

Art. 8

Nella provincia di Bolzano sono istituiti i ruoli locali del personale civile delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, aventi uffici nella provincia, stabiliti nelle tabelle contrassegnate con i numeri da 1 a 20 allegate al presente decreto.

I posti dei ruoli, di cui al precedente comma, considerati per amministrazione e per carriera, comunque denominate, sono riservati a cittadini appartenenti a ciascuno dei tre gruppi linguistici in rapporto alla consistenza dei gruppi stessi quale risulta dalle dichiarazioni di appartenenza rese nell'ultimo censimento ufficiale della popolazione.

I commi precedenti non si applicano per le carriere direttive dell'Amministrazione civile dell'inter-

Den Mitgliedern der genannten Prüfungskommissionen wird das für die Prüfungskommissionen der Provinz vorgesehene Entgelt ausbezahlt, das von der Provinz liquidiert wird und wovon der Staat die Hälfte ersetzt.

Dem Bediensteten einer öffentlichen Verwaltung, der zur Prüfung nach diesem Abschnitt zugelassen wird, gebührt ein Sonderurlaub für Prüfungen und das Entgelt für Dienstreisen.

Art. 7

Zur Förderung der vollen Kenntnis der italienischen und der deutschen Sprache werden einvernehmlich zwischen dem Regierungskommissär und der Provinz Sprachertüchtigungskurse für die Bediensteten der staatlichen Verwaltungen und der öffentlichen Körperschaften und Anstalten eingerichtet, die sich in der Provinz Bozen sowie in Ämtern mit regionaler Zuständigkeit in der Provinz Trient in Dienst befinden.

Die Ausgaben gehen zur Hälfte zu Lasten der Provinz Bozen und zur Hälfte zu Lasten des Präsidiums des Ministerrates.

Die staatlichen Verwaltungen und die Verwaltungen der anderen öffentlichen Körperschaften und Anstalten können auch im dienstlichen Interesse ihre Bediensteten, die mit Erfolg die Ertüchtigungskurse nach Abs. 1 besucht oder sich im Gebrauch der beiden Sprachen hervor getan haben, zu allgemeinen oder spezialisierten Vervollkommungskursen in Italien oder im Ausland entsenden.

Am Ende der Ertüchtigungs- und Vervollkommungskurse muß eine Prüfung zur Feststellung des tatsächlich erzielten Erfolges vorgesehen sein.

II. Abschnitt

Art. 8

In der Provinz Bozen werden die in den diesem Dekret beiliegenden Tabellen 1 - 20 festgelegten örtlichen Stellenpläne der Zivilbediensteten der staatlichen Verwaltungen, auch jener mit autonomer Ordnung, welche in der Provinz Dienststellen haben, errichtet.

Die Stellen der Stellenpläne gemäß dem vorstehenden Absatz sind, nach wie immer benannter Verwaltung und Laufbahn gegliedert, Bürgern jeder der drei Sprachgruppen im Verhältnis zu ihrer Stärke, wie sie sich aus den bei der letzten amtlichen Volkszählung abgegebenen Zugehörigkeitserklärungen ergibt, vorbehalten.

Die vorstehenden Absätze werden auf die höheren Laufbahnen der Zivilverwaltung des Inneren,

no, per il personale della pubblica sicurezza e per quello amministrativo del Ministero della difesa.

Art. 9

Il personale che in data 20 gennaio 1972 era già in servizio in provincia di Bolzano continuerà a svolgere le proprie attribuzioni, ad esaurimento, mantenendo l'inquadramento nei ruoli generali e conservando lo stato giuridico ad essi relativo.

I posti vacanti al 20 gennaio 1972 e quelli che, per qualsiasi causa, si sono resi o si renderanno vacanti dopo tale data, sono coperti attraverso concorsi ai posti iniziali di ogni carriera.

Conseguentemente vengono ridotti di altrettanti posti i corrispondenti ruoli generali delle amministrazioni interessate.

Le vacanze nella prima attuazione delle seguenti norme, risultano dalla differenza tra i posti previsti dalle tabelle di cui al precedente art. 8 e quelli di fatto coperti dal personale di cui al primo comma del presente articolo.

Art. 10

L'avanzamento in carriera nei ruoli locali comporta di diritto la riduzione di altrettanti posti nelle corrispondenti qualifiche dei ruoli generali. Ove in questi ultimi ruoli non vi siano vacanze, il predetto avanzamento e la conseguente riduzione dei ruoli medesimi hanno luogo al verificarsi delle prime vacanze.

Art. 11

È in facoltà dell'amministrazione, trascorsi almeno dieci anni dall'immissione nei ruoli locali di cui alle allegate tabelle, di trasferire, a domanda, il relativo personale nei corrispondenti ruoli generali. Il personale trasferito conserva l'anzianità di carriera e di qualifica acquisita ed è collocato nei ruoli generali con la qualifica corrispondente a quella di provenienza e nel posto che gli spetta, secondo l'anzianità posseduta in detta qualifica.

I soprannumeri, che, eventualmente, dovessero verificarsi nei ruoli generali in conseguenza del trasferimento previsto nei precedenti commi, sono riasorbiti con le successive vacanze. Non è consentito trasferimento dai ruoli generali a quelli locali.

auf die Bediensteten der öffentlichen Sicherheit und auf die Verwaltungsbediensteten des Verteidigungsministeriums nicht angewandt.

Art. 9

Die Bediensteten, die sich am 20. Jänner 1972 bereits in der Provinz Bozen in Dienst befunden haben, üben ihre Befugnisse weiterhin, ohne beim Ausscheiden ersetzt zu werden, unter Beibehaltung der Einstufung in die allgemeinen Stellenpläne und der entsprechenden dienstrechtlichen Stellung aus.

Die am 20. Jänner 1972 freien Stellen und jene, die aus irgendeinem Grund nach diesem Datum frei geworden sind oder frei werden, werden auf Grund von Wettbewerben für die Stellen der Anfangsstufe jeder Laufbahn besetzt.

Demzufolge werden die entsprechenden allgemeinen Stellenpläne der betroffenen Verwaltungen um dieselbe Stellenzahl verringert.

Für die erste Durchführung der folgenden Vorschriften ergeben sich die freien Stellen aus der Differenz zwischen den Stellen, die in den Tabellen nach dem vorhergehenden Art. 8 vorgesehen sind, und jenen, die von den Bediensteten nach Abs. 1 dieses Artikels tatsächlich besetzt sind.

Art. 10

Das Vorrücken in der Laufbahn in den örtlichen Stellenplänen hat von Rechts wegen die Verringerung der entsprechenden Ränge in den allgemeinen Stellenplänen um dieselbe Stellenzahl zur Folge. Falls in diesen Stellenplänen keine freien Stellen vorhanden sind, erfolgt das genannte Vorrücken und die sich daraus ergebende Verringerung in den Stellenplänen bei Auftreten der ersten freien Stellen.

Art. 11

Die Verwaltung ist befugt, nach Ablauf von mindestens zehn Jahren seit der Einstufung in die örtlichen Stellenpläne gemäß den beiliegenden Tabellen die betreffenden Bediensteten auf Antrag in die entsprechenden allgemeinen Stellenpläne zu überstellen. Der überstellte Bedienstete behält das erreichte Dienstalter in der Laufbahn und im Rang bei und wird mit dem dem Herkunftsrang entsprechenden Rang und in der Stelle, die ihm gemäß dem Dienstalter im Rang zusteht, in die allgemeinen Stellenpläne eingestuft.

Die Überbesetzungen, die sich gegebenenfalls in den allgemeinen Stellenplänen infolge der in den vorhergehenden Absätzen vorgesehenen Überstellung ergeben sollten, werden durch die später frei werdenden Stellen abgebaut. Eine Überstellung von den allgemeinen Stellenplänen in die örtlichen Stellenpläne ist nicht zulässig.

In relazione all'eventuale soprannumero saranno lasciati scoperti un corrispondente numero di posti nelle qualifiche iniziali dei ruoli generali.

Art. 12

Nei concorsi a posti dei ruoli locali hanno la precedenza i candidati idonei residenti da almeno due anni nella provincia di Bolzano.

La disposizione di cui al comma precedente si applica anche alle assunzioni comunque denominate e consentite da particolari disposizioni di legge a posti di ruolo, senza concorso o di personale non di ruolo.

Art. 13

Il Commissario del Governo per la provincia di Bolzano è delegato a bandire con decreto i concorsi ai gradi iniziali dei ruoli locali, nonché i concorsi interni. Le relative prove di esame hanno luogo a Bolzano.

Al fine di consentire la programmazione dell'orientamento della formazione e dell'addestramento professionale e linguistico dei cittadini residenti nella provincia di Bolzano, il Commissario del Governo, determina, di intesa con la provincia, il numero dei posti da mettere a concorso, nonché i tempi dei concorsi stessi.

Ai fini dell'intesa di cui al comma precedente, la provincia è rappresentata da tre membri del consiglio provinciale eletti dal consiglio stesso.

Le prove di concorso devono tener conto, a seconda delle amministrazioni e delle carriere, dell'ordinamento giuridico-amministrativo, nonché della storia e geografia locali.

Art. 14

Nelle more dell'espletamento dei concorsi, per inderogabili esigenze di servizio, su proposta del consiglio di amministrazione di cui all'art. 22 le amministrazioni interessate possono comandare in servizio in provincia di Bolzano, personale dei ruoli generali, dando la preferenza a chi è a conoscenza della lingua tedesca.

Il personale comandato viene restituito alle sedi di origine appena i posti messi a concorso vengono coperti e comunque non oltre dodici mesi.

Im Hinblick auf die etwaige Überbesetzung ist eine entsprechende Anzahl von Stellen in den Anfangsrängen der allgemeinen Stellenpläne unbesetzt zu lassen.

Art. 12

Bei den Wettbewerben zur Besetzung von Stellen der örtlichen Stellenpläne haben die für geeignet befundenen Bewerber den Vorrang, die seit mindestens zwei Jahren in der Provinz Bozen ansässig sind.

Die Bestimmung des vorstehenden Absatzes wird auch auf die wie immer bezeichneten und durch besondere Gesetzesbestimmungen zugelassenen Aufnahmen in Planstellen ohne Wettbewerb sowie auf die Aufnahme von außerplanmäßigen Bediensteten angewandt.

Art. 13

Der Regierungskommissär für die Provinz Bozen ist dazu delegiert, die Wettbewerbe zur Besetzung der Anfangsränge der örtlichen Stellenpläne sowie die internen Wettbewerbe mit Dekret auszusprechen. Die entsprechenden Prüfungen finden in Bozen statt.

Um die Planung der beruflichen und sprachlichen Ausbildung und Weiterbildung der in der Provinz Bozen ansässigen Bürger zu ermöglichen, bestimmt der Regierungskommissär im Einvernehmen mit der Provinz die Zahl der mit Wettbewerb auszusprechenden Stellen sowie die Termine der Wettbewerbe.

Zur Herstellung des Einvernehmens nach dem vorstehenden Absatz wird die Provinz durch drei vom Landtag gewählte Landtagsabgeordnete vertreten.

Die Wettbewerbsprüfungen müssen je nach Verwaltung und Laufbahn die Rechts- und Verwaltungsordnung sowie die örtliche Geschichte und Geographie berücksichtigen.

Art. 14

Bis zum Abschluß der Wettbewerbe können die betroffenen Verwaltungen wegen unumgänglicher Diensterfordernisse auf Vorschlag des im Art. 22 vorgesehenen Verwaltungsrates Bedienstete der allgemeinen Stellenpläne zum Dienst in der Provinz Bozen abordnen, wobei Bewerber, die Deutsch können, bevorzugt werden.

Die abgeordneten Bediensteten werden, sobald die im Wettbewerb ausgeschriebenen Stellen besetzt sind, auf jeden Fall aber nach Ablauf von höchstens zwölf Monaten an die ursprünglichen Dienststellen zurückgestellt.

Art. 15

Il personale dei ruoli locali può essere destinato a prestare temporaneamente servizio fuori della provincia di Bolzano, solo per gravi e motivate esigenze di servizio o per addestramento non attuabile in provincia di Bolzano, con provvedimento del Commissario del Governo in Bolzano su conforme parere del consiglio di amministrazione di cui all'art. 22.

I provvedimenti di cui al comma precedente riguardanti il personale di lingua tedesca o ladina non possono essere adottati in misura superiore al 10% dei posti rispettivamente occupati nel ruolo locale da detto personale nelle singole amministrazioni e nelle singole carriere e per un periodo che, salvo il caso di addestramento, non superi i sei mesi prorogabili per una sola volta.

Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche al personale di cui al primo comma dell'art. 9 appartenente ai gruppi linguistici tedesco e ladino. I relativi provvedimenti sono adottati su conforme parere del consiglio di amministrazione di cui all'art. 22 che lo esprime avendo riguardo alle esigenze del buon andamento del servizio statale nella provincia di Bolzano.

Salvo il caso di addestramento le destinazioni di cui al presente articolo devono essere effettuate possibilmente in sedi della provincia di Trento.

Art. 16

I posti messi a concorso sono riservati agli appartenenti a ciascuno dei gruppi linguistici, italiano, tedesco e ladino, ovunque residenti, in rapporto alla consistenza dei gruppi stessi, quale risulta dall'ultimo censimento ufficiale della popolazione e attribuiti, secondo l'ordine di graduatoria degli idonei fino a concorrenza della quota spettante a ciascun gruppo. qualora il riparto così effettuato non assegni ad un gruppo linguistico un posto, delle frazioni inferiori all'unità, si terrà conto nei riparti dei successivi concorsi.

La riserva dei posti di cui al comma precedente si applica anche alle assunzioni del personale di cui al secondo comma dell'art. 12 al quale si applicano, altresì, le norme di cui al titolo I del presente decreto.

Ai fini dell'osservanza delle norme di cui al precedente comma, le relative assunzioni sono disposte previo parere del consiglio di amministrazione di cui all'art. 22.

Art. 15

Die Bediensteten der örtlichen Stellenpläne können nur infolge schwerwiegender und begründeter Dienstverfordernisse oder zu einer in der Provinz Bozen nicht durchführbaren Schulung auf Anordnung des Regierungskommissärs von Bozen auf übereinstimmendes Gutachten des im Art. 22 erwähnten Verwaltungsrates zu einer zeitweiligen Dienstleistung außerhalb der Provinz Bozen entsandt werden.

Die Maßnahmen nach dem vorstehenden Absatz gegenüber den deutsch- oder ladinischsprachigen Bediensteten dürfen nur im Ausmaß von höchstens 10% der von diesen Bediensteten im örtlichen Stellenplan und in den einzelnen Verwaltungen und Laufbahnen jeweils besetzten Stellen sowie für einen Zeitraum, der, außer im Falle der Schlung, sechs Monate, die nur einmal verlängert werden dürfen, nicht überschreiten darf, getroffen werden.

Die Vorschriften nach den vorstehenden Absätzen werden auch auf die im Art. 9 Abs. 1 erwähnten, der deutschen und der ladinischen Sprachgruppe angehörenden Bediensteten angewandt. Die entsprechenden Maßnahmen werden auf übereinstimmendes Gutachten des im Art. 22 erwähnten Verwaltungsrates, der auf die Erfordernisse der einwandfreien Abwicklung des Staatsdienstes in der Provinz Bozen Bedacht nehmen muß, getroffen. Außer im Falle der Schulung müssen die Bediensteten gemäß diesem Artikel womöglich an Dienstsitze in der Provinz Bozen entsandt werden.

Art. 16

Die mit Wettbewerb ausgeschriebenen Stellen sind den Angehörigen der italienischen, der deutschen und der ladinischen Sprachgruppe, wo immer sie ansässig sind, im Verhältnis zur Stärke dieser Gruppen vorzubehalten, wie sie aus der letzten amtlichen Volkszählung hervorgeht, und werden nach der Rangordnung der Geeigneten, soweit der jeder Gruppe zustehende Anteil reicht, zugewiesen. Falls die so erfolgte Aufteilung für eine Sprachgruppe keine Stelle ergibt, so werden die Bruchteile einer Einheit bei den Aufteilungen der darauffolgenden Wettbewerbe berücksichtigt.

Der Stellenvorbehalt nach dem vorstehenden Absatz wird auch bei der Aufnahme der Bediensteten nach Art. 12 Abs. 2 angewandt, auf die auch die Bestimmungen des I. Abschnittes dieses Dekretes angewandt werden.

Zum Zwecke der Einhaltung der im vorstehenden Absatz enthaltenen Vorschriften werden die entsprechenden Aufnahmen nach Einholung des Gutachtens des im Art. 22 erwähnten Verwaltungsrates verfügt.

al comune competente. La giunta provinciale ha facoltà di proporre ricorso nelle competenti sedi per violazione di norme poste a tutela della libertà e della segretezza della dichiarazione di cui al primo comma.

I dati del censimento relativo alla consistenza dei gruppi linguistici in provincia di Bolzano sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Art. 19

Il commissario del Governo, sentito il consiglio di amministrazione di cui all'art. 22 e con il consenso degli interessati, può disporre, per esigenze di servizio, il temporaneo distacco di personale dei ruoli locali ad uffici nella provincia di Bolzano di ruoli diversi della stessa o di altra amministrazione.

Art. 20

Gli aspiranti ad assunzioni comunque strutturate e denominate ad uffici giudiziari o della pubblica amministrazione situati nella provincia di Bolzano o aventi competenza regionale, nonché dei concessionari di servizi di pubblico interesse svolti nella provincia stessa hanno facoltà di sostenere le previste prove di esame sia nella lingua italiana che in quella tedesca secondo l'indicazione da effettuarsi nella domanda di ammissione.

Art. 21

Le commissioni esaminatrici nei concorsi a posti dei ruoli locali sono composte da sei membri, tre di lingua italiana e tre di lingua tedesca, e saranno formate tenendo presenti, per quanto possibile, le norme generali sui concorsi dell'amministrazione dello Stato.

Per i concorsi della carriera di concetto, esecutiva ed ausiliaria i componenti delle commissioni sono nominati tra persone residenti in provincia di Bolzano. Per la carriera direttiva si seguirà, per quanto possibile, lo stesso criterio.

I componenti vengono scelti, in relazione ai singoli concorsi, tra magistrati ordinari od amministrativi, tra docenti universitari o di scuola media superiore, tra dipendenti delle pubbliche amministrazioni compresi in un elenco formato nell'ambito dell'intesa di cui al secondo comma dell'art. 13.

L'elenco di cui al comma precedente è sottoposto a revisione biennale con la stessa modalità.

zeitig zu verständigen. Der Landesauschuß kann bei den zuständigen Stellen Rekurs wegen Verletzung der Vorschriften zum Schutz der Freiheit und der Geheimhaltung der Erklärung nach Abs. 1 einreichen.

Die Daten der Volkszählung betreffend die Stärke der Sprachgruppen in der Provinz Bozen werden im Gesetzblatt der Republik veröffentlicht.

Art. 19

Der Regierungskommissär kann nach Anhören des Verwaltungsrates nach Art. 22 und mit der Zustimmung der Betroffenen wegen dienstlicher Erfordernisse die zeitweilige Abstellung von Bediensteten der örtlichen Stellenpläne in Ämter in der Provinz Bozen aus anderen Stellenplänen derselben Verwaltung oder einer anderen Verwaltung verfügen.

Art. 20

Die Anwärter auf wie immer geartete und bezeichnete Aufnahmen bei Gerichten oder Ämtern der öffentlichen Verwaltung in der Provinz Bozen oder mit regionaler Zuständigkeit sowie bei Konzessionsträgern, die in dieser Provinz Dienste von öffentlichem Interesse versehen, haben das Recht, die vorgesehenen Prüfungen je nach der Angabe im Zulassungsgesuch entweder in italienischer oder in deutscher Sprache abzulegen.

Art. 21

Die Prüfungskommissionen für die Wettbewerbe um Stellen der örtlichen Stellenpläne bestehen aus sechs Mitgliedern, davon drei italienischer und drei deutscher Muttersprache, und werden soweit wie möglich unter Einhaltung der allgemeinen Vorschriften über die Wettbewerbe der staatlichen Verwaltung gebildet.

Für die Wettbewerbe der gehobenen, der mittleren und der einfachen Laufbahn werden in der Provinz Bozen ansässige Personen zu Mitgliedern der Kommissionen bestellt. Für die höhere Laufbahn wird soweit wie möglich nach dem gleichen Kriterium vorgegangen.

Die Mitglieder werden für die einzelnen Wettbewerbe aus einem im Rahmen des Einvernehmens gemäß Art. 13 Abs. 2 erstellten Verzeichnis von Richtern der ordentlichen Gerichtsbarkeit oder Verwaltungsgerichtsbarkeit, von Universitätsdozenten oder Lehrern der höheren Sekundarschulen sowie von Bediensteten der öffentlichen Verwaltungen ausgewählt.

Das Verzeichnis nach dem vorstehenden Absatz wird alle zwei Jahre auf dieselbe Art und Weise einer Überprüfung unterzogen.

Presiede la commissione senza voto determinante, il magistrato avente maggiore anzianità di carriera o, in mancanza, il componente della commissione più anziano di età. Svolge le funzioni di segretario il più giovane componente della commissione.

Art. 22

Per il personale dei ruoli locali le competenze attribuite dalla legge ai consigli di amministrazione od a commissioni centrali o locali del personale comunque denominate, sono esercitati da un unico consiglio locale di amministrazione presieduto dal commissario del Governo e composto da cinque rappresentanti dell'amministrazione dello Stato, con qualifica di dirigente e da quattro rappresentanti del personale eletti per una metà dagli appartenenti al gruppo linguistico italiano e per l'altra metà dagli appartenenti al gruppo linguistico tedesco.

Con le stesse modalità sono designati i membri supplenti.

Gli appartenenti al gruppo linguistico ladino hanno facoltà di partecipare alla elezione dei rappresentanti del gruppo linguistico italiano o di quello tedesco.

Il consiglio di amministrazione viene nominato, all'inizio di ogni biennio, con decreto del commissario del Governo in modo da assicurare la pariteticità dei gruppi linguistici anche tra i rappresentanti dell'amministrazione dello Stato.

Il presidente del consiglio locale di amministrazione non ha voto determinante.

Partecipa al consiglio, con funzione di relatore, senza diritto di voto, un funzionario dell'ufficio unico del personale delle amministrazioni statali; un funzionario dello stesso ufficio svolge le mansioni di segretario.

Art. 23

Presso il commissariato del Governo viene costituita un'unica commissione paritetica di disciplina per il personale dei ruoli di cui all'art. 8 del presente decreto composta da sei dipendenti dell'amministrazione statale, tre di lingua italiana e tre di lingua tedesca, con qualifica non inferiore a direttore di sezione.

Dei predetti:

- a) due sono eletti, uno per ciascun gruppo linguistico, dal personale con le modalità di cui all'articolo 22 e relativa norma transitoria;
- b) quattro sono scelti dal commissario del Governo, dei quali due, uno per ciascun gruppo linguistico, devono appartenere all'amministrazione della quale fa parte il giudicabile quando l'amministrazione stessa ha più di cento dipendenti.

Den Vorsitz in der Kommission führt ohne entscheidende Stimme der dienstälteste Richter oder, in Ermangelung eines solchen, das älteste Mitglied der Kommission. Das jüngste Mitglied der Kommission übt das Amt des Schriftführers aus.

Art. 22

Die vom Gesetz den Verwaltungsräten oder wie immer benannten zentralen oder örtlichen Personalcommissionen zugewiesenen Befugnisse werden für das Personal der örtlichen Stellenpläne von einem einzigen örtlichen Verwaltungsrat ausgeübt, der unter dem Vorsitz des Regierungskommissärs steht und aus fünf Vertretern der staatlichen Verwaltung im Dirigentenrang und aus vier Personalvertretern, die zur Hälfte von den Angehörigen der italienischen Sprachgruppe und zur Hälfte von den Angehörigen der deutschen Sprachgruppe gewählt werden, zusammengesetzt ist.

Auf dieselbe Weise werden die Ersatzmitglieder bestimmt.

Die Angehörigen der ladinischen Sprachgruppe können an der Wahl der Vertreter der italienischen oder der deutschen Sprachgruppe teilnehmen.

Der Verwaltungsrat wird zu Beginn jeder Zweijahresperiode mit Dekret des Regierungskommissärs derart ernannt, daß die Parität der Sprachgruppen auch bezüglich der Vertreter der staatlichen Verwaltung gewährleistet ist.

Der Vorsitzende des örtlichen Verwaltungsrates hat keine entscheidende Stimme.

Mit der Aufgabe eines Berichterstatters und ohne Stimmrecht nimmt ein Beamter des einzigen Personalamtes der staatlichen Verwaltungen am Verwaltungsrat teil; ein Beamter desselben Amtes übt die Aufgaben des Schriftführers aus.

Art. 23

Beim Regierungskommissariat wird eine einzige paritätische Disziplinarkommission für das Personal der örtlichen Stellenpläne nach Art. 8 dieses Dekretes gebildet; sie setzt sich aus sechs Beamten der staatlichen Verwaltung, davon drei italienischen und drei deutscher Muttersprache, im Mindestrang eines Sektionsleiters zusammen.

Von den obgenannten Mitgliedern:

- a) werden zwei, einer für jede Sprachgruppe, von den Bediensteten nach den Bestimmungen des Art. 22 und der entsprechenden Übergangsbestimmung gewählt;
- b) werden vier vom Regierungskommissär ausgewählt, von denen zwei, eines für jede Sprachgruppe, dem Verwaltungszweig angehören müssen, dem der zu Beurteilende angehört, sofern dieser Verwaltungszweig mehr als hundert Bedienstete hat.

A tal fine all'inizio di ogni biennio il commissario del Governo provvede con proprio decreto alla nomina dei componenti della predetta commissione in numero adeguato per rispettare la disposizione di cui alla lettera b).

Con le stesse modalità vengono designati i membri supplenti.

La commissione è presieduta dal componente più anziano di lingua diversa da quella del giudicabile, senza voto determinante.

Qualora le norme vigenti prevedono il ricorso amministrativo contro le decisioni della commissione di disciplina ad un organo esterno alla provincia, ad esso organo è sostituito il consiglio di amministrazione di cui all'art. 22.

Art. 24

Nell'ambito del commissariato del Governo per la provincia di Bolzano è istituito l'ufficio unico del personale delle amministrazioni statali, il quale per il personale dei ruoli di cui all'art. 8, svolge i compiti degli uffici del personale delle singole amministrazioni.

L'ufficio del personale di cui al comma precedente è, altresì, l'ufficio esecutivo per i compiti demandati al commissario del Governo dal presente decreto e da quello di attuazione della parificazione delle lingue.

Art. 25

Ove nei ruoli locali di cui all'art. 8, siano previste qualifiche dirigenziali, gli impiegati delle relative carriere direttive sono ammessi al corso di funzionari per l'attribuzione dei posti di primo dirigente prescindendo dal concorso per titoli di cui all'art. 22 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748.

Ove in tali ruoli locali non siano previste qualifiche dirigenziali gli impiegati dei ruoli delle carriere direttive, di cui alle allegare tabelle, sono ammessi al concorso per titoli per la partecipazione al corso di formazione per l'attribuzione dei posti di primo dirigente dei corrispondenti ruoli generali, alle condizioni previste dall'art. 22 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748. Gli impiegati che superano il corso sono immessi nei ruoli generali, cessando di far parte di quelli locali.

Art. 26

Salvo quanto disposto negli articoli precedenti si applicano al personale dei ruoli locali di cui al-

Zu diesem Zweck ernennt der Regierungskommissär zu Beginn jeder Zweijahresperiode mit Dekret die Mitglieder der obigen Kommission in ausreichender Anzahl, um die Bestimmung nach Buchst. b) einzuhalten.

Auf dieselbe Weise werden die Ersatzmitglieder bestimmt.

Den Vorsitz in der Kommission führt ohne entscheidendes Stimmrecht das älteste Mitglied mit anderer Muttersprache als der zu Beurteilende.

Falls die geltenden Bestimmungen den Verwaltungsrekurs gegen die Entscheidungen der Disziplinarkommission an ein Organ außerhalb der Provinz vorsehen, tritt der im Art. 22 erwähnte Verwaltungsrat an die Stelle dieses Organs.

Art. 24

Beim Regierungskommissariat für die Provinz Bozen wird das einzige Amt für das Personal der staatlichen Verwaltungen eingerichtet, das für die in den Stellenplänen nach Art. 8 verzeichneten Bediensteten die Aufgaben der Personalämter der einzelnen Verwaltungen besorgt.

Das Personalamt nach dem vorstehenden Absatz ist zugleich das ausführende Amt für die Aufgaben, die dem Regierungskommissär durch dieses Dekret und durch das Dekret über die Durchführung der Gleichstellung der Sprachen übertragen werden.

Art. 25

Falls in den örtlichen Stellenplänen nach Art. 8 Dirigenzränge vorgesehen sind, so sind die Beamten der entsprechenden höheren Laufbahnen zu dem Kurs für Beamte für die Zuweisung der Stellen von ersten Dirigenten zugelassen, wobei vom Wettbewerb nach Titeln gemäß Art. 22 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 30. Juni 1972, Nr. 748 abgesehen wird.

Falls in diesen örtlichen Stellenplänen keine Dirigenzränge vorgesehen sind, so sind die Beamten der Stellenpläne der höheren Laufbahnen gemäß den beiliegenden Tabellen zum Wettbewerb auf Grund von Qualifikationsnachweisen für die Teilnahme am Ausbildungskurs zwecks Zuweisung der Stellen von ersten Dirigenten der entsprechenden allgemeinen Stellenpläne unter den im Art. 22 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 30. Juni 1972, Nr. 748 vorgesehenen Bedingungen zugelassen.

Die Beamten, die den Lehrgang erfolgreich abschließen, werden in die allgemeinen Stellenpläne eingereiht und gehören nicht mehr den örtlichen Stellenplänen an.

Art. 26

Unbeschadet der Bestimmungen der vorhergehenden Artikel werden auf die Bediensteten der örtlichen

l'art. 8, le disposizioni che disciplinano l'ordinamento delle carriere e lo stato giuridico dei dipendenti dello Stato.

Alle modifiche delle tabelle di cui al primo comma dell'art. 8, rese necessarie da riforme generali degli organici o delle carriere, si provvede con la procedura prevista dall'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670.

Art. 27

La ripartizione nell'ambito dei ruoli locali in ruoli distinti per qualificazione professionale, delle dotazioni organiche del personale direttivo di cui alla tabella 20, allegata al presente decreto, ha luogo in base ai criteri e con le modalità previsti per i ruoli generali dalla legge 29 ottobre 1971, n. 880. Egualmente, per le dotazioni organiche di cui alla tabella 15 si provvede alla variazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1967, n. 1417, e successive modificazioni.

Qualora, in conseguenza delle suddette periodiche ristrutturazioni delle dotazioni organiche, vengono ridotte o soppresse determinate posizioni di qualifica, il relativo personale deve essere trasferito, anche in soprannumero, in altri ruoli locali, salvo riasorbimento con le prime vacanze.

Art. 28

Salvo quanto disposto nei seguenti articoli, le norme di cui al presente decreto si applicano anche per il personale degli uffici in provincia di Bolzano dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L.

I ruoli del personale di cui al comma precedente sono stabiliti nelle tabelle 21 e 22 allegate al presente decreto.

Art. 29

Le funzioni che nel titolo II del presente decreto sono attribuite o delegate al commissario del Governo, sono esercitate, per quel che riguarda il personale dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L., dal presidente dei rispettivi comitati provinciali di Bolzano.

Le funzioni di amministrazione del personale attribuite al consiglio di amministrazione di cui al

Stellenpläne nach Art. 8 die Bestimmungen angewandt, die die Ordnung der Laufbahnen und die dienstrechtliche Stellung der Bediensteten des Staates regeln.

Änderungen der Tabellen nach Art. 8 Abs. 1, die durch allgemeine Reform der Stellenpläne oder der Laufbahnen notwendig geworden sind, werden nach dem im Art. 107 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 vorgesehenen Verfahren vorgenommen.

Art. 27

Die in den örtlichen Stellenplänen durchzuführende Aufteilung der Planstellen der höheren Laufbahn laut der diesem Dekret beiliegenden Tabelle 20 in gesonderte Stellenpläne nach beruflicher Befähigung erfolgt nach den Grundsätzen und dem Verfahren, die durch das Gesetz vom 29. Oktober 1971, Nr. 880 für die allgemeinen Stellenpläne vorgesehen sind. Gleichermaßen wird für die Planstellen nach der Tabelle 15 die Änderung im Sinne des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 9. August 1967, Nr. 1417 und der nachfolgenden Abänderungen vorgenommen.

Falls infolge der obgenannten regelmäßigen Neugliederungen der Stellenpläne Stellen für bestimmte Ränge in ihrer Zahl gekürzt oder aufgehoben werden, müssen die betroffenen Bediensteten auch in Überschreitung der Stellenpläne in andere örtliche Stellenpläne überstellt werden, wobei ihre Stellen durch die ersten frei werdenden Stellen abgebaut werden.

Art. 28

Unbeschadet der Bestimmungen der nachfolgenden Artikel werden die Vorschriften dieses Dekretes auch auf das Personal der Ämter des Nationalinstituts für soziale Fürsorge (INPS) und der Nationalen Versicherungsanstalt gegen Arbeitsunfälle (INAIL) in der Provinz Bozen angewandt.

Die Stellenpläne des Personals nach dem vorstehenden Absatz sind in den diesem Dekret beigelegten Tabellen 21 und 22 festgesetzt.

Art. 29

Die Befugnisse, die im II. Abschnitt dieses Dekretes dem Regierungskommissär zuerkannt oder übertragen wurden, werden, was das Personal des Nationalinstituts für soziale Fürsorge (INPS) und der Nationalen Versicherungsanstalt gegen Arbeitsunfälle (INAIL) betrifft, vom Präsidenten der entsprechende provinziellen Komitees von Bozen ausgeübt.

Die Personalverwaltungsbefugnisse, die dem Verwaltungsrat nach dem vorhergehenden Art. 22

precedente art. 22, per quel che riguarda il personale dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L., sono esercitate da una commissione per ciascun ente composta dal presidente del rispettivo comitato provinciale che la presiede, dal vice presidente del comitato stesso, da due funzionari della categoria direttiva in servizio presso la sede di Bolzano e da quattro rappresentanti del personale eletti con le modalità di cui all'art. 22 e relativa norma transitoria.

Gli appartenenti al gruppo linguistico ladino hanno facoltà di partecipare alla elezione dei rappresentanti del gruppo linguistico italiano e di quello tedesco.

La commissione viene nominata dai rispettivi comitati provinciali in modo da assicurare la pariteticità dei gruppi linguistici anche tra i rappresentanti dell'istituto interessato.

Un funzionario della sede di Bolzano svolge le funzioni di segretario della commissione.

La durata in carica della commissione coincide con quella dei rispettivi comitati provinciali.

La commissione di cui al presente articolo svolge nei procedimenti disciplinari dei dipendenti appartenenti ai ruoli locali, le funzioni attribuite alla commissione di cui all'art. 101 del vigente regolamento per il personale dell'I.N.P.S. e di cui all'articolo 29-bis del vigente regolamento per il personale dell'I.N.A.I.L., ferme restando le disposizioni contenute nel titolo X e nel titolo VI dei rispettivi regolamenti.

Per l'autorizzazione di spesa all'espletamento dei concorsi si applicano le norme vigenti presso i suddetti istituti.

Art. 30

I dipendenti che abbiano conseguito la qualifica terminale nei ruoli locali della categoria direttiva e siano in possesso dei requisiti prescritti dalle vigenti disposizioni sono ammessi a partecipare agli scrutini per la promozione alla qualifica superiore.

Se promossi sono immessi nei ruoli nazionali, cessando di far parte di quelli locali.

Art. 31

Fermo restando anche nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. il disposto di cui al secondo comma del precedente art. 24, i compiti previsti dal pri-

zustehen, werden, was das Personal des Nationalinstituts für soziale Fürsorge (INPS) und der Nationalen Versicherungsanstalt gegen Arbeitsunfälle (INAIL) betrifft, von einer Kommission für jede Anstalt ausgeübt, die sich aus dem Präsidenten des entsprechenden provinziellen Komitees, der den Vorsitz führt, aus dem Vizepräsidenten dieses Komitees, aus zwei Beamten der höheren Laufbahn, die beim Amt in Bozen Dienst leisten, und aus vier Personalvertretern, die mit dem im Art. 22 und der entsprechenden Übergangsbestimmung vorgesehenen Verfahren gewählt werden, zusammensetzt.

Die Angehörigen der ladinischen Sprachgruppe können an der Wahl der Vertreter der italienischen und der deutschen Sprachgruppe teilnehmen.

Die Kommission wird von den entsprechenden provinziellen Komitees derart ernannt, was die Parität der Sprachgruppen auch unter den Vertretern der betroffenen Anstalt gewährleistet ist.

Ein Beamter des Amtes von Bozen ist Schriftführer der Kommission.

Die Amtsdauer der Kommission fällt mit der Amtsdauer der entsprechenden provinziellen Komitees zusammen.

Die in diesem Artikel vorgesehene Kommission erfüllt in den Disziplinarverfahren der den örtlichen Stellenplänen angehörenden Bediensteten die Aufgaben, die der Kommission nach Art. 101 der geltenden Personalordnung des Nationalinstituts für soziale Fürsorge (INPS) und nach Art. 29/bis der geltenden Personalordnung der Nationalen Versicherungsanstalt gegen Arbeitsunfälle (INAIL) zustehen, wobei die Bestimmungen des X. Abschnittes und des VI. Abschnittes der entsprechenden Personalordnungen unberührt bleiben.

Für die Ausgabenermächtigung zur Durchführung der Wettbewerbe werden die bei den obgenannten Anstalten geltenden Vorschriften angewandt.

Art. 30

Die Bediensteten, die den höchsten Rang der höheren Laufbahn in den örtlichen Stellenplänen erreicht haben und die in den geltenden Bestimmungen vorgeschriebenen Voraussetzungen erfüllen, werden zur Teilnahme an der Auswahl für die Beförderung in den höheren Rang zugelassen.

Im Falle der Beförderung werden sie in die gesamtstaatlichen Stellenpläne eingestuft und gehören nicht mehr den örtlichen Stellenplänen an.

Art. 31

Unbeschadet der Bestimmung nach dem vorhergehenden Art. 24 Abs. 2 auch gegenüber dem Nationalinstitut für soziale Fürsorge (INPS) und der

mo comma dello stesso articolo sono svolti dagli uffici delle sedi provinciali dei predetti istituti.

Art. 32

Per consentire l'applicazione decentrata della parificazione delle lingue italiana e tedesca ed il rapporto diretto tra gli uffici aventi sedi nella provincia di Bolzano con gli assicurati, l'I.N.A.I.L., nell'ambito delle proprie strutture periferiche, provvede ad istituire un ispettorato a Bolzano con circoscrizione provinciale.

Titolo III

Disposizioni per la magistratura

Art. 33

I posti di pianta organica degli uffici giudiziari della provincia di Bolzano sono riservati ai cittadini appartenenti ai gruppi linguistici italiano, tedesco e ladino in rapporto alla loro consistenza quale risulta dalle dichiarazioni di appartenenza rese nell'ultimo censimento della popolazione.

Art. 34

La ripartizione dei posti, alla data del 20 gennaio 1972 risulta dalla tabella 23 allegata al presente decreto.

Alla modifica della tabella di cui al comma precedente resa necessaria da modifiche dell'organico e dai risultati di successivi censimenti generali della popolazione, si provvede con la procedura prevista dall'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670.

Art. 35

Nel bando di concorso ad uditore giudiziario è riservato per gli aspiranti ai posti degli uffici della provincia di Bolzano, un numero di posti determinato in relazione alle vacanze, sentita la provincia di Bolzano.

I candidati ai concorsi di cui al comma precedente hanno diritto di sostenere le prove di concorso, secondo le indicazioni da effettuarsi nella domanda di ammissione, in lingua italiana o in quella tedesca.

Ai fini dell'osservanza del precedente comma, il Consiglio superiore della magistratura, nella formazione della commissione di esame, nomina sei componenti che abbiano conoscenza della lingua tedesca, di cui tre effettivi e tre supplenti, scelti da un elenco di nomi predisposto di intesa con la provincia di Bolzano.

Nationalen Versicherungsanstalt gegen Arbeitsunfälle (INAIL) werden die im Abs. 1 desselben Artikels vorgesehenen Aufgaben von den Provinzämtern der obgenannten Anstalten besorgt.

Art. 32

Um die dezentralisierte Anwendung der Gleichstellung der italienischen und der deutschen Sprache und unmittelbare Beziehungen zwischen den Ämtern, die in der Provinz Bozen ihren Sitz haben, und den Versicherten zu ermöglichen, hat die Nationale Versicherungsanstalt gegen Arbeitsunfälle (INAIL) im Rahmen ihrer Außenstellen ein Inspektorat in Bozen mit provinzialem Zuständigkeitsbereich einzurichten.

III. ABSCHNITT

Bestimmungen für die Gerichtsbarkeit

Art. 33

Die Planstellen der Gerichte der Provinz Bozen sind den Bürgern der italienischen, der deutschen und der ladinischen Sprachgruppe im Verhältnis ihrer Stärke vorbehalten, wie sie aus den bei der letzten Volkszählung abgegebenen Zugehörigkeitserklärungen hervorgeht.

Art. 34

Die Aufteilung der Stellen am Stichtag 20. Jänner 1972 geht aus der diesem Dekret beigelegten Tabelle 23 hervor.

Eine Änderung der Tabelle nach dem vorstehenden Absatz, die sich durch Änderungen des Stellenplanes und durch die Ergebnisse späterer allgemeiner Volkszählungen als notwendig erweist, wird nach dem im Art. 107 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 vorgesehenen Verfahren vorgenommen.

Art. 35

Bei den Wettbewerbsausschreibungen für Gerichtsauditoren wird den Anwärtern auf Stellen in den Ämtern der Provinz Bozen eine mit Bezug auf die freien Stellen bestimmte Anzahl von Stellen nach Anhören der Provinz Bozen vorbehalten.

Die Bewerber der Wettbewerbe nach dem vorstehenden Absatz haben das Recht, die Wettbewerbsprüfungen je nach Angabe im Zulassungsgesuch in italienischer oder in deutscher Sprache abzulegen.

Zwecks Befolgung des vorstehenden Absatzes ernennt der Oberste Rat für die Gerichtsbarkeit bei der Bildung der Prüfungskommission sechs Mitglieder, die der deutschen Sprache kundig sind, drei davon als wirkliche Mitglieder und drei als Ersatzmitglieder, die aus einem im Einvernehmen mit der Provinz Bozen aufgestellten Namensverzeichnis ausgewählt werden.

Nei concorsi di cui al primo comma hanno la precedenza i candidati idonei residenti da almeno due anni nella provincia di Bolzano.

Art. 36

Le prove di concorso per i posti di cui all'art. 33 devono tener conto del particolare ordinamento giuridico-amministrativo della provincia di Bolzano.

Art. 37

La copertura dei posti vacanti riservati agli appartenenti ai tre gruppi linguistici è disposta mediante destinazione agli uffici giudiziari della provincia di Bolzano degli aspiranti, appartenenti ai gruppi suddetti, che abbiano superato l'esame per uditore giudiziario ed effettuato il tirocinio previsto dall'ordinamento giudiziario negli uffici giudiziari della provincia di Bolzano.

Alla temporanea copertura dei posti vacanti per mancanza o insufficienza di aspiranti, il presidente della corte di appello o il procuratore generale presso la competente corte di appello possono provvedere con le necessarie applicazioni, con magistrati preferibilmente a conoscenza della lingua tedesca.

L'applicazione non può superare la durata di un anno.

Art. 38

I magistrati che, in virtù della riserva di cui all'art. 35 sono destinati agli uffici giudiziari della provincia di Bolzano, possono essere trasferiti a domanda ad un ufficio giudiziario di altra provincia solo dopo dieci anni dalla data di destinazione.

Art. 39

Si applicano ai magistrati le disposizioni di cui al titolo I del presente decreto.

Art. 40

I magistrati assegnati ad uffici giudiziari della provincia di Bolzano dopo la data del 20 gennaio 1972 e prima dell'entrata in vigore del presente decreto, ove non richiedano di essere trasferiti in altra provincia, continuano a prestare servizio in soprannumero nell'attuale sede.

Art. 41

I posti degli uffici giudiziari della provincia di Bolzano vacanti alla data del 20 gennaio 1972, e quelli resisi vacanti fino all'entrata in vigore del presente decreto, sono messi a concorso per esame al

Bei den Wettbewerben nach Abs. 1 haben die für geeignet befundenen Bewerber den Vorrang, die seit wenigstens zwei Jahren in der Provinz Bozen ansässig sind.

Art. 36

Die Wettbewerbsprüfungen für die Besetzung der Stellen nach Art. 33 müssen die besondere Rechts- und Verwaltungsordnung der Provinz Bozen berücksichtigen.

Art. 37

Die Besetzung der freien Stellen, die den Angehörigen der drei Sprachgruppen vorbehalten sind, erfolgt in der Weise, daß die den obgenannten Sprachgruppen angehörenden Anwärter, die die Prüfung für Gerichtsauditoren bestanden und die in der Gerichtsordnung vorgesehene Praxis in den Gerichten der Provinz Bozen absolviert haben, den Gerichten der Provinz Bozen zugewiesen werden.

Der Präsident des Oberlandesgerichtes oder Generalstaatsanwalt beim zuständigen Oberlandesgericht kann die wegen Fehlens oder ungenügender Anzahl von Anwärtern freien Stellen durch die nötigen Zuteilungen von Richtern, die möglichst die deutsche Sprache beherrschen, zeitweilig besetzen.

Die Zuteilung darf die Dauer von einem Jahr nicht überschreiten.

Art. 38

Die Richter, die kraft des Vorbehaltes nach Art. 35 den Gerichten der Provinz Bozen zugewiesen werden, können frühestens zehn Jahre nach dem Tag der Zuweisung auf Antrag in ein Gericht einer anderen Provinz versetzt werden.

Art. 39

Auf die Richter werden die Bestimmungen des I. Abschnitts dieses Dekretes angewandt.

Art. 40

Die Richter, die Gerichten der Provinz Bozen nach dem 20. Jänner 1972 und vor Inkrafttreten dieses Dekretes zugewiesen wurden, leisten ihren Dienst weiterhin in Überschreitung des Stellenplanes am derzeitigen Amtssitz, falls sie nicht die Versetzung in eine andere Provinz beantragen.

Art. 41

Die Stellen bei den Gerichten in der Provinz Bozen, die am 20. Jänner 1972 unbesetzt waren, und die Stellen, die bis zum Inkrafttreten dieses Dekretes frei geworden sind, werden in einem Wettbewerb

quale possono partecipare concorrenti che, alla data del bando, non abbiano superato il 45° anno di età, ferme restando le generali deroghe previste dalla legge.

Norme finali e transitorie

Art. 42

I decreti del commissario del Governo previsti nel presente decreto nonché i provvedimenti di cui al primo comma dell'art. 2 sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della regione. Con la stessa data sono pubblicati gli elementi essenziali del provvedimento almeno in un quotidiano di lingua italiana ed in uno di lingua tedesca.

Del decreto di cui all'art. 13 viene data notizia anche nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

L'ufficio unico di cui all'art. 24 cura la pubblicazione di un Bollettino ufficiale contenente tutti i provvedimenti concernenti il personale dei ruoli locali. In detto Bollettino devono essere, altresì pubblicati annualmente i ruoli di anzianità dai quali risulti l'appartenenza al gruppo linguistico e la ripartizione dei posti fra i gruppi linguistici a norma dell'art. 8 del presente decreto nonché un estratto dei ruoli di anzianità delle amministrazioni statali relativo al personale di cui all'art. 9, primo comma, dal quale risulti l'appartenenza al gruppo linguistico.

Art. 43

Contro i provvedimenti di cui al titolo I e II del presente decreto è ammesso ricorso alla sezione autonoma di Bolzano del tribunale regionale di giustizia amministrativa.

Art. 44

Fino a quando non avrà trovato piena realizzazione il disposto dell'art. 1 del presente decreto, in tutti gli uffici pubblici e nei servizi di pubblico interesse della provincia di Bolzano e di quelli a competenza regionale della provincia di Trento, il personale in possesso dell'attestato ai sensi del titolo I del presente decreto o che abbia superato l'esame di seconda lingua a norma della legge 29 ottobre 1961, n. 1165, deve essere munito di un segno di identificazione facilmente visibile.

Art. 45

Il limite di età per la partecipazione a tutti i concorsi banditi in base al titolo II del presente de-

nach Prüfungen ausgeschrieben, an dem Bewerber teilnehmen können, die unbeschadet der im Gesetz vorgesehenen allgemeinen Ausnahmbestimmungen zum Ausschreibungstermin das 45. Lebensjahr nicht überschritten haben.

Schluß- und Übergangsbestimmungen

Art. 42

Die in diesem Dekret vorgesehenen Dekrete des Regierungskommissärs sowie die Maßnahmen nach Art. 2 Abs. 1 werden im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Mit demselben Datum werden die Maßnahmen in ihren wesentlichen Punkte in mindestens einer italienischen und einer deutschen Tageszeitung veröffentlicht.

Das Dekret nach Art. 13 wird auch im Gesetzblatt der Republik angezeigt.

Das einzige Amt nach Art. 24 gibt ein Amtsblatt heraus, das alle das Personal der örtlichen Stellenpläne betreffenden Maßnahmen enthält. In diesem Amtsblatt müssen überdies jährlich die Stellenpläne, aus denen die Sprachgruppenzugehörigkeit und die Aufteilung der Stellen unter den Sprachgruppen gemäß Art. 8 dieses Dekretes hervorgehen, sowie ein Auszug aus den Stellenplänen der staatlichen Verwaltungen betreffend das Personal nach Art. 9 Abs. 1, aus dem die Sprachgruppenzugehörigkeit hervorgeht, veröffentlicht werden.

Art. 43

Gegen die im I. und II. Abschnitt dieses Dekretes vorgesehenen Maßnahmen ist Rekurs an die autonome Sektion Bozen des regionalen Verwaltungsgerichtes zulässig.

Art. 44

Solange die im Art. 1 dieses Dekretes angeführte Vorschrift nicht voll durchgeführt ist, müssen in allen öffentlichen Ämtern und in den Diensten von öffentlichem Interesse der Provinz Bozen und in jenen mit regionaler Zuständigkeit der Provinz Trient die Bediensteten, die die Bescheinigung nach dem I. Abschnitt dieses Dekretes besitzen oder die Prüfung der zweiten Sprache gemäß dem Gesetz vom 29. Oktober 1961, Nr. 1165 bestanden haben, mit einem leicht sichtbaren Erkennungszeichen versehen sein.

Art. 45

Die Altersgrenze für die Teilnahme an allen auf Grund des II. Abschnittes dieses Dekretes ausge-

creto, per la durata di 15 anni dall'entrata in vigore del decreto stesso, viene elevato ad anni 40, applicando a partire da tale limite le deroghe previste da leggi speciali.

Art. 46

Le quote di cui al terzo comma dell'art. 89 dello statuto devono essere raggiunte entro 30 anni dalla data di entrata in vigore dello statuto.

Fino al raggiungimento delle quote suddette, la percentuale dei posti da assegnare nei singoli concorsi, agli appartenenti dei gruppi linguistici tedesco e ladino può essere determinata, nell'ambito delle intese di cui all'art. 13, in misura superiore a quella risultante dall'applicazione del precedente art. 16.

Fermo restando quanto disposto dall'art. 9, nel periodo di cui al primo comma sono considerati vacanti anche i posti occupati da personale che ha presentato domanda di trasferimento fuori della provincia di Bolzano.

Nelle domande di cui al comma precedente gli interessati possono indicare una terna di sedi di preferenza ed hanno diritto al trattamento economico previsto per i trasferimenti di ufficio.

Al fine di attuare il disposto di cui al primo comma la Presidenza del Consiglio dei Ministri, su proposta del consiglio di amministrazione di cui all'art. 22, si avvale anche del disposto dell'art. 199 dello statuto degli impiegati civili dello Stato, per il trasferimento ad altra amministrazione di singoli o di contingenti di impiegati nell'ambito provinciale.

Nei posti da mettere a concorso ai sensi del secondo comma dell'art. 9 non sono compresi quelli occupati da personale che ha preso servizio nella provincia di Bolzano dopo il 20 gennaio 1972 e prima dell'entrata in vigore del presente decreto, purché già residente nella provincia di Bolzano alla data suddetta.

Art. 47

Fino a quando non sarà possibile assicurare la rappresentanza della amministrazione dello Stato con personale, appartenente ai ruoli locali i rappresentanti stessi sono scelti tra le persone comprese nell'elenco di cui al terzo comma dell'art. 21.

Al fine di assicurare la rappresentanza elettiva del personale nel consiglio di amministrazione di cui

schriebenen Wettbewerben wird für die Dauer von 15 Jahren nach Inkrafttreten dieses Dekretes auf 40 Jahre erhöht, wobei die in Sondergesetzen vorgesehenen Ausnahmegestimmungen von dieser Grenze an angewandt werden.

Art. 46

Die im Art. 89 Abs. 3 des Statutes erwähnten Anteile müssen binnen 30 Jahren nach Inkrafttreten des Statutes erreicht werden.

Bis zum Erreichen der obgenannten Anteile kann der Prozentsatz der in den einzelnen Wettbewerben den Angehörigen der deutschen und der ladinischen Sprachgruppe zuzuweisenden Stellen im Rahmen des Einvernehmens nach Art. 13 in einem höheren Ausmaß festgesetzt werden, als es sich aus der Anwendung des vorhergehenden Art. 16 ergibt.

Unbeschadet der Bestimmung des Art. 9 gelten in dem Zeitraum nach Abs. 1 auch die Stellen als frei, die von Bediensteten besetzt sind, welche um die Versetzung außerhalb der Provinz Bozen angesucht haben.

In den Gesuchen nach dem vorstehenden Absatz können die Betroffenen drei bevorzugte Dienstorte angeben und haben das Recht auf die bei Versetzungen von Amts wegen vorgesehene Besoldung.

Zur Durchführung der Vorschrift nach Abs. 1 wendet das Präsidium des Ministerrates auf Vorschlag des Verwaltungsrates nach Art. 22 auch die Bestimmungen des Art. 199 des Statutes der Zivilbediensteten des Staates für die Versetzung von einzelnen oder Kontingenten von Bediensteten zu einer anderen Verwaltung innerhalb der Provinz an.

In den im Sinne des Art. 9 Abs. 2 zum Wettbewerb auszuschreibenden Stellen sind jene nicht inbegriffen, welche von Bediensteten besetzt sind, die nach dem 20. Jänner 1972 und vor Inkrafttreten dieses Dekretes den Dienst in der Provinz Bozen aufgenommen haben, sofern sie zu diesem Zeitpunkt bereits in der Provinz Bozen ansässig waren.

Art. 47

Solange es nicht möglich ist, die Vertretung der staatlichen Verwaltung mit Bediensteten zu gewährleisten, die den örtlichen Stellenplänen angehören, werden die Vertreter aus den im Verzeichnis nach Art. 21 Abs. 3 angeführten Personen ausgewählt.

Um die gewählte Vertretung der Bediensteten im Verwaltungsrat nach Art. 22 in der Anlaufzeit der Bildung der örtlichen Stellenpläne zu gewähr-

all'art. 22 nel periodo iniziale di formazione dei ruoli locali, la rappresentanza stessa viene eletta, con le modalità di cui al citato art. 22, dal personale di cui al primo comma dell'art. 9 e dal personale assunto nei ruoli locali.

Nell'ambito delle intese di cui all'art. 13 sono decise le date in cui cessano di applicarsi le disposizioni transitorie dei due commi precedenti.

Le norme di cui ai commi precedenti si applicano anche per la costituzione della commissione di disciplina di cui all'art. 23.

Art. 48

Le amministrazioni interessate danno immediata comunicazione all'ufficio di cui all'art. 24 delle vacanze comunque verificatesi anche ai sensi del terzo comma del precedente art. 46.

Il predetto ufficio, ai fini dell'intesa di cui all'art. 13, informa mensilmente la provincia delle vacanze di cui al precedente comma.

Art. 49

Alle spese recate dagli articoli 6 e 7, primo comma si prevede mediante utilizzo degli stanziamenti iscritti ai capitoli 1636 e 1637 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'attuazione della legge 23 ottobre 1961, n. 1165.

Alle altre spese derivanti dal presente decreto si provvede mediante variazioni compensative tra gli stati di previsione delle singole amministrazioni statali.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad appor- tare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 luglio 1976

LEONE

*Moro - Cossiga - Bonifacio
Stammati - Colombo - Gullotti
- Marcora - Martinelli -
Orlando - Donat-Cattin -
Toros - Dal Falco - Pedini*

Visto, il Guardasigilli: *Bonifacio*.

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 novembre 1976.

Atti di Governo, registro n. 11, foglio n. 21, a seguito della deliberazione n. 717 della sezione del controllo del 6 novembre 1976.

leisten, wird diese Vertretung in der im erwähnten Art. 22 vorgesehenen Art und Weise von den Bediensteten nach Art. 9 Abs. 1 und von den in die örtlichen Stellenpläne aufgenommenen Bediensteten gewählt.

Bei der Herstellung des Einvernehmens nach Art. 13 werden die Zeitpunkte festgesetzt, von denen an die Übergangsbestimmungen der zwei vorstehenden Absätze nicht mehr angewandt werden.

Die Vorschriften der vorstehenden Absätze werden auch bei der Bildung der Disziplinarkommission nach Art. 23 angewandt.

Art. 48

Die betroffenen Verwaltungen melden die wie immer auch im Sinne des vorstehenden Art. 46 Abs. 3 frei gewordenen Stellen unverzüglich dem im Art. 24 erwähnten Amt.

Zum Zwecke des Einvernehmens nach Art. 13 setzt das genannte Amt die Provinz monatlich von den im vorstehenden Absatz erwähnten freien Stellen in Kenntnis.

Art. 49

Die durch Art. 6 und 7 Abs. 1 erwachsenden Ausgaben werden durch Verwendung der in den Kap. 1636 und 1637 des Voranschlags der Ausgaben des Schatzministeriums für die Durchführung des Gesetzes vom 23. Oktober 1961, Nr. 1165 eingetragenen Ansätze gedeckt.

Die sonstigen aus diesem Dekret erwachsenden Ausgaben werden durch Umschichtungen zwischen den Voranschlägen der einzelnen staatlichen Verwaltungen gedeckt.

Der Schatzminister ist ermächtigt, die erforderlichen Haushaltsänderungen mit Dekreten vorzunehmen.

Dieses Dekret ist mit dem Staatssiegel zu versehen und in die amtliche Sammlung der Gesetze und Dekrete der Republik Italien aufzunehmen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Gegeben in Rom am 26. Juli 1976

LEONE

*Moro - Cossiga - Bonifacio -
Stammati - Colombo - Gullotti
- Marcora - Martinelli -
Orlando - Donat-Cattin -
Toros - Dal Falco - Pedini*

Gesehen, der Siegelbewahrer: *Bonifacio*.

Registriert beim Rechnungshof am 6. November 1976.

Regierungsakte, Register Nr. 11, Blatt Nr. 21, infolge des Beschlusses der Kontrollsektion vom 6. November 1976, Nr. 717.